



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 02 febbraio 2021



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 02 febbraio 2021

ANBI Emilia Romagna

01/02/2021 **Ansa**
Giornata zone umide, in Italia anche esempi di eccellenza 1

Consorzi di Bonifica

02/02/2021 **Libertà** Pagina 15
La prima rotonda della Caorsana avrà Arco Gas come sponsor 2

02/02/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 31
ALBARETO FRANA, RIAPERTA LA STRADA DI SAN QUIRICO 3

02/02/2021 **Gazzetta di Reggio** Pagina 21
"Parmigiana Moglia" rinforzate le arginature contro gli allagamenti 4

02/02/2021 **La Nuova Ferrara** Pagina 36
Bonifica e borse di studio L' iniziativa del VALENTINA BACILIERI 5

02/02/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 44
Tre premi per gli studenti migliori 6

02/02/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 45
«Stesso scarico, ma tassa aumentata del 600%» 7

02/02/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 47
Provinciale 66, viabilità modificata Le proteste della Consulta 8

01/02/2021 **Estense**
Poker di premi di laurea per il Consorzio... 9

02/02/2021 **Corriere della Sera** Pagina 12
Nell' ex risaia di Bentivoglio l' Oasi porta le cicogne ALESSANDRA TESTA 11

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

01/02/2021 **gazzettadimantova.it**
Mab Po Grande, al primo posto il turismo 13

02/02/2021 **Gazzetta di Mantova** Pagina 23
Mab Po Grande, al primo posto il turismo GIORGIO PINOTTI 15

Comunicati stampa altri territori

01/02/2021 **Comunicato stampa**
I CONSORZI DI BONIFICA COSTRUISCONO L'AMBIENTE: 180 AREE NATURALISTICHE... 17

Acqua Ambiente Fiumi

02/02/2021 **Libertà** Pagina 19
«Diciamo basta a interventi eccessivi che vanno a modificare i corsi... 19

02/02/2021 **Gazzetta di Reggio** Pagina 24
Frana di Vaglie, spunta l' idea di un nuovo percorso sulla 91 21

02/02/2021 **Gazzetta di Reggio** Pagina 25
M5S: «No alle opere faraoniche La diga? Meglio i piccoli... MAURO GRASSELLI 23

02/02/2021 **Gazzetta di Reggio** Pagina 25
Lavori sui torrenti dell'alto Enza MAURO GRASSELLI 25

02/02/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 51
C' è la frana, tempi lunghi per andare a scuola 26

02/02/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 51
Ventasso, conclusi i lavori per favorire il deflusso del rio Montale e... 27

01/02/2021 **24Emilia**
Nel Reggiano conclusi i lavori per migliorare il deflusso delle acque nel... Primary Mobile Navigation 28

01/02/2021 **Forlì Today**
Frana del 2019, al via i lavori sulla Provinciale 112 Isola-Ridracoli 29

02/02/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Rimini)** Pagina 49
Messa in sicurezza del fiume Ventena,... 30

Giornata zone umide, in Italia anche esempi di eccellenza

Anbi, gestiti da Consorzi di bonifica; anche per fitodepurazione

(ANSA) - ROMA, 01 FEB - Lungo l'Italia "sono 180 le aree naturalistiche, cogestite dai Consorzi di bonifica per una superficie complessiva di 200.000 ettari, pari a 4 volte il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: si va dai boschi planiziali lombardi alle lagune interne della Sardegna, dai laghi laziali dell'Agro Pontino alle aree di espansione delle piene in Emilia Romagna". Lo rende noto l'**Anbi** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) in occasione della Giornata Mondiale delle Aree Umide, che ricorre il 2 febbraio e che quest'anno ha come slogan: "Acqua, zone umide e vita". Per zone umide, spiega l'**Anbi**, si intendono aree inondate d'acqua in modo permanente o stagionale inclusi stagni, paludi, laghi, fiumi, pianure alluvionali. Poi ce ne sono altri artificiali, perlopiù creati e idraulicamente gestiti in Italia dai Consorzi di bonifica - dalle risaie ai bacini per la fitodepurazione, dalle oasi naturalistiche alle casse di espansione, precisa la nota - che ne fanno esempi d'eccellenza internazionale. Attigua al lago di Massaciuccoli, in Toscana, "sta nascendo la più grande area di fitodepurazione europea - rileva **Francesco Vincenzi**, presidente di **Anbi** - e la rinaturalizzazione del bacino scolante nella laguna di Venezia è considerato un esempio a livello mondiale". Il World Wetlands Day celebra quest'anno il 50° anniversario della Convenzione di Ramsar, trattato intergovernativo che fornisce il quadro nazionale e internazionale per la conservazione e l'uso delle zone umide. I Paesi firmatari sono oggi 171 e 56 le aree di importanza internazionale riconosciute in Italia (in 13 sono coinvolti i Consorzi di bonifica). "E' un patrimonio, che possiamo implementare grazie anche al Piano Nazionale Invasi, per cui abbiamo pronti 218 progetti nella maggior parte già cantierabili; l'importo necessario è di circa 3 miliardi di euro" ricorda in conclusione Massimo Gargano, direttore generale di **Anbi**. Il maggior numero di proposte (73) interessa il Veneto, ma è la Calabria, la regione, che ha bisogno di maggiori investimenti (527 milioni)". (ANSA).



The screenshot shows a news article from ANSA. The main headline is "Giornata zone umide, in Italia anche esempi di eccellenza" with a sub-headline "Anbi, gestiti da Consorzi di bonifica; anche per fitodepurazione". The article text is partially visible, matching the text in the left column. On the right side of the page, there is a sidebar with several news snippets under the heading "DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA". These snippets include: "Giornata zone umide, in Italia anche esempi di eccellenza", "India: allarme ecologisti per piano sviluppo isole Andamane", "Covid: 94% degli italiani attenti a non sprecare cibo", "Costa inaugura il servizio di navi", "antiquamento a mare", "Covid: in Pvg 396 nuovi contagi su 4391 decessi", "PRESS RELEASE", "CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni", "Tariffe luce e gas 2021: come risparmiare sulla bolletta", and "Le migliori opportunità di finanziamento per acquistare un'auto ibrida su". At the bottom of the sidebar, there is a small advertisement for "prestipersonali.com".

La prima rotonda della Caorsana avrà Arco Gas come sponsor

Per 9mila euro la ditta ottiene dal Comune la possibilità di farsi pubblicità sulla rotatoria Un' altra rotonda ha trovato lo sponsor. E' quella davanti al cimitero, all'incrocio tra via Caorsana, via Cremona e via Pindemonte, la prima uscendo dalla città: della manutenzione ordinaria si occuperà la ditta Arco Gas che, dietro versamento di 9.150 euro, acquisisce la facoltà di pubblicizzare la sponsorizzazione della rotatoria mettendo in evidenza il suo logo sui supporti installati (o da installare) sulla rotonda stessa. E' da diversi anni che il Comune ha messo in "adozione" i rondò al fine di recuperare risorse da sponsor privati. «La normativa prevede anche per i Comuni la possibilità di ricorrere alla sponsorizzazione di soggetti privati "al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati"» si legge nel provvedimento di Palazzo Mercanti che assegna il rondò alla Arco Gas. Nei giorni scorsi una rotonda alla Veggieletta è stata aggiudicata al **Consorzio di Bonifica** e quella tra via Conciliazione, Strada Farnesiana e via Manzoni alla ditta Groppi pasticceria. _guro.

«Più bio negli alimenti e confezioni green Biffi fa un'altra svolta»

Economia

La prima rotonda della Caorsana avrà Arco Gas come sponsor

TROPPO COMODO.
L'abbonamento online.

1 copia	15 copie	mensile 30 copie	semestrale	annuale
€ 0,99	€ 13,50	€ 24,00	€ 100,00	€ 180,00

ALBARETO FRANA, RIAPERTA LA STRADA DI SAN QUIRICO

Grazie all' immediato intervento degli operatori del **Consorzio della Bonifica Parmense**, è stata riaperta al transito la strada San Quirico-Beccarini Provinciale del Centocroci chiusa da una **settimana** per un' importante smottamento poco prima del torrente Arcina.

Resta comunque il divieto di transito fino alla completa messa in sicurezza della via che collega le frazioni sulla sinistra del Gotra con la fondovalle, per tutti i veicoli di massa superiore alle 10 tonnellate.

The screenshot shows a newspaper page with several sections:

- IL TEMPO**: Weather forecast for Parma and the region, including temperature and precipitation data.
- Qualità dell'aria a Parma**: Air quality index table for various locations in Parma.
- ALBARETO FRANA, RIAPERTA LA STRADA DI SAN QUIRICO**: A text article with a photo showing heavy machinery (excavators) working on a road construction site. The text describes the immediate intervention of the Bonifica Parmense Consortium to reopen the road after a landslide.
- L'OROSCOPO**: A column of horoscopes for various zodiac signs, including Ariete, Toro, Gemelli, Cancro, Leone, Vergine, Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno, Acquario, and Pesci.
- GAZZETTA DI PARMA**: Newspaper masthead and contact information.
- VOLI AEROPORTO DI PARMA**: Flight schedule table for the Parma Airport.

rolo

"Parmigiana Moglia" rinforzate le arginature contro gli allagamenti

ROLO. Le arginature del cavo Parmigiana Moglia, il principale collettore di raccolta della rete delle acque alte dell' Emilia Centrale, sono maggiormente in sicurezza grazie ad un intervento dell' **ente consortile** a tutela e difesa di un bacino di scolo complessivo di oltre 50mila ettari e un bacino irriguo di oltre 60mila ettari tra i territori delle province di Reggio Emilia, Modena e Mantova.

Il **Consorzio** ha infatti portato a termine i lavori che hanno visto la completa ricostruzione delle arginature del cavo, erose e franate in alveo in seguito alle piene eccezionali che hanno colpito l' Emilia-Romagna nel novembre 2019.

L' intervento degli uomini della **bonifica** - sviluppatosi su una lunghezza complessiva di 200 metri lineari - consentirà una migliore resistenza contro eventuali allagamenti e tracimazioni.

L' importo complessivo dei lavori - pari a 180 mila euro - è inserito nel **Piano** degli interventi urgenti. Due in particolare i punti specifici interessati dai lavori: in località Rocchetta, al confine tra i Comuni di Rolo e Novi di Modena con il Comune di Moglia (Mantova) e in località Gerra, alla confluenza del Cavo Scaricatore, sempre nel territorio di Moglia.

In questi due punti sussistevano le erosioni più importanti, causa della forte riduzione dello spessore delle arginature che - oltre a minare l' adeguata sopportazione ad eventuali eventi di piena - erano potenzialmente pericolosi per la viabilità comunale. Nello specifico il team tecnico del **Consorzio** della Bonifica dell' Emilia Centrale ha realizzato lo scavo di sbancamento per il recupero del materiale scivolato in alveo; successivamente ha effettuato la gradonatura della porzione di argine rimasta per immergere adeguatamente il ringrosso e la ricostruzione dell' argine, grazie prevalentemente all' utilizzo di materiale scavato e al terreno approvvigionato in cantiere. È stata poi portata a termine la costipazione del terreno per strati successivi - dello spessore di 20-30 centimetri - la riprofilatura delle sponde e la difesa al piede con massi di pezzatura di 1000-3000 chili: in questo modo è stata costruita una berma in pietrame di 2 metri di larghezza e 2 metri di altezza al piede dell' argine, dalla forma trapezoidale, con base minore di un metro, base maggiore di mezzo metro e altezza di un metro. Al termine dei lavori è stata creata una difesa antierosione con massi a faccia piana di pezzature di 500-1000 chili, al di sopra della difesa al piede di larghezza di mezzo metro e lunghezza di 3 metri.

---© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Consorzi di Bonifica

Tre premi per gli studenti migliori

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara allarga gli orizzonti ai neolaureati provenienti da fuori regione

FERRARA Il Consorzio di bonifica 'Pianura di Ferrara' allarga i propri orizzonti agli studenti fuori regione.

Si amplia, infatti, il ventaglio di opportunità per i neolaureati di concorrere a una delle borse di studio dell' **associazione** che ha sede in via Borgo Leoni. Ai premi 'Giani', 'Ravalli' e al concorso nazionale 'De aqua et terra', si aggiunge da quest' anno anche la borsa di studio 'Giuliana Mazzotti'. «L' idea - spiega il presidente uscente Franco Dalle Vacche - è nata quasi per caso ed è un onore aver potuto istituire questo riconoscimento che porta il nome di mia madre». Tre, dunque, i premi (ognuno del valore di 3mila euro) ideati per gli studi migliori e proposti con cadenza biennale. Quello dedicato a Matteo Giari viene conferito alla tesi di laurea magistrale su argomenti riguardanti la **bonifica** idraulica, le tecniche agricole, la gestione del rischio idraulico e le tecniche di gestione e sfruttamento della risorsa idrica. Quello ispirato a Giorgio Ravalli, invece, viene consegnato a chi redige una tesi di carattere meramente storico, economico o giuridico.

Il nuovo riconoscimento dedicato appunto a Giuliana Mazzotti sarà, invece, rivolto ai corsi di laurea magistrale in archeologia e filologia, letteratura e storia dell' antichità. «Proprio in relazione a quest' ultima borsa di studio - prosegue Dalle Vacche - abbiamo voluto inserire tra i lavori candidabili anche quelli degli studenti provenienti dalle facoltà universitarie del resto dell' Emilia Romagna, del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, in quanto ha come campo di ricerca l' area dell' Alto Adriatico». Ma non è tutto. Come detto, infatti, il **Consorzio di bonifica** è impegnato anche sul fronte artistico.

In tal senso, il concorso nazionale di scultura 'De aqua et terra' (il cui premio è di 7mila euro) è giunto già alla quarta edizione: un' iniziativa che ha visto come ultimo vincitore **Ciro Amos Ferrero**, con l' opera 'Forza circolare', la cui premiazione avverrà presumibilmente a maggio. Intanto, lo scorso 8 ottobre, è stata installata nell' area dell' Ecomuseo l' opera 'Principio', risultata la migliore dell' edizione 2019. In giuria, anche due ragazzi dell' Aleotti Dosso di Ferrara: «È un progetto di valenza sia didattica sia artistica - conclude la dirigente scolastica dell' istituto artistico cittadino, Francesca Apollonia Barbieri -, in cui i ragazzi comprendono come l' opera di **bonifica** possa riappacificare la lotta tra l' uomo e la natura».

Matteo Langone © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Tre premi per gli studenti migliori
Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara allarga gli orizzonti ai neolaureati provenienti da fuori regione

UNA VIDEOCONFERENZA SUI MACERI FERRARESI
Oggi il comitato di gestione della sottosezione del Comune di Ferrara per la protezione delle zone umide di importanza internazionale, Alle U, in occasione della Giornata mondiale delle zone umide, verrà...

APPROPRIAZIONE INDEBITA, UOMO ARRESTATO DOPO LA CONDANNA
Tra settembre 2002 e novembre 2011 si è reso responsabile tra Ferrara, Bologna, Modena, e Cremona dei vasti di truffa, ricettazione, appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta...

DESCRIZIONE	PERIODO	PREZZO
Abbonamento annuo	12 mesi	€ 120,00
Abbonamento semestrale	6 mesi	€ 60,00
Abbonamento trimestrale	3 mesi	€ 30,00
Abbonamento mensile	1 mese	€ 10,00

Consorzi di Bonifica

«Stesso scarico, ma tassa aumentata del 600%»

Caro Carlino, abito a Chiesuol del Fosso, zona non servita da fognature pubbliche. Premetto che il condominio in cui abito (formato da sei villette a schiera) è dotato di vasca biologica con pompa soffiante che fa defluire le acque reflue nel **canale consortile** (ex **Consorzio** Valli di Vecchio Reno). Per questo servizio siamo tenuti a pagare ben tre tasse diverse: la prima, in un' unica rata, a marzo di ogni anno, come onere reale sulla proprietà dell' immobile; la seconda, sempre in unica rata, a gennaio di ogni anno, come tassa di "concessione allo scarico" nel **canale consortile** per la relativa presenza del tubo di scarico lungo la sponda del **canale** medesimo; la terza, infine, ogni quattro anni, dobbiamo chiedere/rinnovare una autorizzazione al Comune - Servizio Qualità ambientale - per l' attraversamento sotterraneo della strada comunale, del tubo di scarico che va dalla vasca biologica al **canale consortile**, per un costo di euro 75,00 (da versare al Comune stesso).

Ma la grande novità di quest' anno è che per la seconda tassa, che fino al 2019 arrivava in un' unica fattura raggruppando i sei proprietari e per una cifra totale di 31.50, ci è pervenuto un avviso di pagamento per ogni singolo proprietario di 30.00, portando così il totale a . 180.00! Ad una mia precisa richiesta di spiegazioni in merito, al **Consorzio** di **Bonifica**, mi è stato risposto che l' importo era corretto perché così era stato deciso dal consorzio stesso.

A conclusione di tutto ciò chiedo: - è possibile che per lo stesso scarico si debbano pagare ben tre tasse diverse?

- ma soprattutto, che all' improvviso e senza alcuna comunicazione/spiegazione una tassa sia aumentata ben del 600%?

Grazie per lo spazio che vorrete concedermi.

G. B.



Provinciale 66, viabilità modificata Le proteste della Consulta

Da Corporeno le lamentele «Avevamo chiesto di essere informati per avvertire i cittadini ma nessuno ci ha ascoltato»

CORPORENO Per lavori a un impianto del **Consorzio di Bonifica**, saranno adottate delle modifiche alla circolazione sulla strada provinciale 66, all' altezza di Corporeno. Dall' 8 al 19 febbraio, è previsto un restringimento della carreggiata, con regolazione semaforica, per tutte le ore di lavoro degli operai nel cantiere e cioè dalle 7.30 alle 17.30. Un restringimento della carreggiata verrà di nuovo ripristinato dalle 5 del mattino del 22 febbraio alle 17.30 del giorno dopo. Dalle 17.30 del 19 febbraio alle 5 del mattino del 22 febbraio, invece, verrà disposta la totale chiusura della strada e per questo è prevista una deviazione del traffico su un percorso alternativo (consultabile sul sito del Comune di Cento). Il cantiere è stato disposto dalla Provincia di Ferrara in accordo con il Comune di Cento, attraverso l' assessorato alla Viabilità. La notizia relativa ai lavori lungo la via che attraversa la frazione, ha colto impreparata la Consulta civica di Corporeno-Molino Albergati: «Con grande rammarico - affermano i componenti - constatiamo ancora una volta la totale mancanza di rispetto nei confronti della Consulta e della cittadinanza da parte dell' amministrazione. La settimana scorsa eravamo stati infatti informati con la richiesta, da parte degli uffici comunali, di un nostro aiuto per informare prontamente i cittadini dei lavori che impattano sulla circolazione. Alle nostre successive richieste di date e maggiori informazioni è seguito il classico silenzio, che oramai contraddistingue il modus operandi di questa amministrazione». Valerio Franzoni.

Cento
MARTEDÌ - 2 FEBBRAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 15

Sociale
«Da mamma a mamma»
Ciclo di incontri organizzati dal Centro per le famiglie

Il Centro per le Famiglie dell'Atto Ferrarese organizza il ciclo di incontri in provincia (Da mamma a mamma)». Si terrà tutti i mercoledì alle 10 a partire dal 10 febbraio. È necessario prenotarsi compilando il modulo sul sito del Comune di Cento.

Pestò il collega, oggi davanti al giudice
È fissata per stamattina l'udienza di convalida per l'operaio. La vittima lotta ancora per la vita in un letto dell'ospedale di Cona

CONCORSO
Toselli e Labianco
Un grazie all'Arma

«Il lavoro è il reperimento di voi carabinieri, assicurando una gestione il ripulimento. Ferraro: «Prestare quel giusto senso di sicurezza che è il dovere di un poliziotto». Un sentito ringraziamento è stato rivolto dall'assessore alla Sicurezza Antonio Labianco agli uomini dell'Arma centese, ieri mattina, durante l'insediamento che si è svolto nella sala giunta del Municipio con il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cento Roberto Petrali e il comandante della stazione di Cento, il capitano Roberto Gallina. Toselli e Labianco si sono commoventi per la brillante operazione che i militari hanno condotto la scorsa settimana in merito alle due rapine avvenute in centro storico, inoltre, il primo cittadino ha espresso anche una parola sull'importanza di aver deciso, due anni fa, di installare in città 25 telecamere. «Qui 200 mila euro investiti, oggi sono il contributo della svolta fatta nel 2018, perché si è investito in un'operazione che si è conclusa in poco tempo e anche grazie alle immagini delle telecamere, così per individuare i protagonisti». Sulla linea di quanto affermato dal sindaco, anche la parola dell'assessore alla sicurezza Antonio Labianco, generale dell'Arma in congedo, che aggiunge: «Sono i miei complimenti al comandante e ai suoi uomini per l'efficace investigazione che è stata realizzata. Il rapporto che ricordo, fino a poco tempo fa, era solo un letto. Il risultato, inoltre, che è preannunciato per il futuro della sicurezza di Cento visto che l'area in messaggio forte a chiarezza».

Provinciale 66, viabilità modificata Le proteste della Consulta
Da Corporeno le lamentele «Avevamo chiesto di essere informati per avvertire i cittadini ma nessuno ci ha ascoltato»

CORPORENO
Per lavori a un impianto del Consorzio di Bonifica, saranno adottate delle modifiche alla circolazione sulla strada provinciale 66, all' altezza di Corporeno. Dall' 8 al 19 febbraio, è previsto un restringimento della carreggiata, con regolazione semaforica, per tutte le ore di lavoro degli operai nel cantiere e cioè dalle 7.30 alle 17.30. Un restringimento della carreggiata verrà di nuovo ripristinato dalle 5 del mattino del 22 febbraio alle 17.30 del giorno dopo. Dalle 17.30 del 19 febbraio alle 5 del mattino del 22 febbraio, invece, verrà disposta la totale chiusura della strada e per questo è prevista una deviazione del traffico su un percorso alternativo (consultabile sul sito del Comune di Cento). Il cantiere è stato disposto dalla Provincia di Ferrara in accordo con il Comune di Cento, attraverso l' assessorato alla Viabilità. La notizia relativa ai lavori lungo la via che attraversa la frazione, ha colto impreparata la Consulta civica di Corporeno-Molino Albergati: «Con grande rammarico - affermano i componenti - constatiamo ancora una volta la totale mancanza di rispetto nei confronti della Consulta e della cittadinanza da parte dell' amministrazione. La settimana scorsa eravamo stati infatti informati con la richiesta, da parte degli uffici comunali, di un nostro aiuto per informare prontamente i cittadini dei lavori che impattano sulla circolazione. Alle nostre successive richieste di date e maggiori informazioni è seguito il classico silenzio, che oramai contraddistingue il modus operandi di questa amministrazione». Valerio Franzoni.

Qualità dell'aria Da oggi due giornate da 'bolino rosso'
Dagli 8 e domani, dalle 8.30 alle 18.00, saranno giornate da 'bolino rosso' per la qualità dell'aria a Cento. Il centro storico sarà interdetto anche ai veicoli diesel Euro 4 e saranno imposte nuove restrizioni per gli impianti di riscaldamento. In caso di giorni peggiori a 19 giorni, mentre negli spazi commerciali si scende a 17, oltre al divieto di circolazione all'aperto, come ad esempio l'attività, e l'uso di stufe come riscaldamento domestico. Non è consentito inoltre lo spargimento di liquidi per scopi estetici.

Poker di premi di laurea per il Consorzio di Bonifica

di Lucia Bianchini Il **Consorzio** di **Bonifica** premia i giovani talenti con quattro importanti riconoscimenti. Sono infatti riconfermati i premi di studio alla memoria di Giorgio Ravalli, direttore generale e presidente del secondo circondario polesine di San Giorgio fino al 1995, di Matteo Giari, direttore generale del primo circondario Polesine di Ferrara fino al 2008, insieme al concorso nazionale di scultura 'De aqua et terra'. Novità di questo 2021 è l' istituzione del premio di studio dedicato a Giuliana Mazzotti, laureata in lettere che si è dedicata allo studio dei reperti del museo di Ravenna, che avrà lo scopo di valorizzare tesi di ambito archeologico legate al territorio ferrarese e in cui emergano anche le opere di bonifica. Non è raro infatti che durante i lavori del **Consorzio** di **Bonifica** emergano nuovi ritrovamenti archeologici, che permettono di scoprire preziose testimonianze del passato. A questo premio saranno candidabili tesi in ambito archeologico, discusse in atenei con sedi collocate nelle regioni Emilia - Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, relative alle lauree magistrali in archeologia (LM-02) e filologia, letterature e storia dell' antichità (LM-15). 'Completiamo con questo premio un trittico interessante, che

comprende ambito economico, ambito ingegneristico, ed ora l' ambito archeologico, su cui da sempre il consorzio ha attenzione, facendo spesso ritrovamenti interessanti, come la nave romana che ora è a Comacchio' ha ricordato Franco Dalle Vacche, presidente del **Consorzio di Bonifica**. Il Premio 'Giorgio Ravalli' andrà a valorizzare tesi di laurea di ambito tecnico o economico giuridico che trattino del rapporto tra sostenibilità ambientale e gestione idraulica del territorio di pianura, con particolare riferimento ad aspetti di innovazione, programmazione e sviluppo in ambito agrario, economico e della tutela ambientale. A questo bando saranno candidabili tesi di laurea magistrale discusse in atenei con sedi collocate nelle regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Lombardia, per le classi di laurea in **pianificazione** territoriale e urbanistica (LM-48), scienze dell' economia (LM-56), scienze e tecnologie agrarie (LM-69), scienze e tecnologie forestali e ambientali (LM-73), scienze e tecnologie geologiche (LM-74), scienze e tecnologie per l' ambiente e il territorio (LM-75). Il premio 'Matteo Giari' andrà invece a valorizzare tesi di laurea di ambito tecnico che trattino argomenti riguardanti la bonifica idraulica e le tecniche di gestione e sfruttamento della risorsa idrica nel territorio di pianura, in particolare riguardanti strategie e approcci innovativi nella gestione idraulica dei territori. A questo bando saranno candidabili tesi di laurea magistrale discusse in atenei con sedi collocate nelle regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Lombardia, nelle classi di laurea di

martedì 02 febbraio, 2021

press,commtech. the leading company in local digital advertising

Lettori on-line: 142 Pubblicità Meteo

SEGUICI:

Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 346.344992 via What

- Home
- Attualità
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Provincia
- Argenta
- Bondeno
- Cento
- Collegare
- Comacchio
- Copparo
- Fossaglia
- Goro
- Jolanda
- Lasanto
- Masi Torello
- Mesola
- Ochiobello
- Ostellato
- Poggio Benatico
- Postomaggiore
- Riva del Po
- Terre del Basso
- Tesignano
- Viariano
- Voghera
- Cultura
- Spettacoli
- Sport
 - Spal
 - Calcio
 - Basket
 - Volley
 - Altri sport
- Rubriche
 - @home
 - Enogastronomia
 - Finanza & Mercati
 - Foto del giorno
 - Motori
 - Recensioni
 - Salute
 - Scienza e tecnologia
 - Turismo e vacanze
- Blog
 - "Diventa quello che sei"
 - All the way from Bombay
 - Backstage
 - Cicliche suburbane
 - Du tu spin frans?
 - Estense.troll
 - Faccio il sovrano
 - Fread and the City
 - Indiscusso
 - Le mie venticinque condivisioni
 - L'inverso del nostro scontento
 - Pensieri stringati
 - Perle ai porci
 - The scribers club
- Lettere
- Salute

Menu

Mar 2 Feb 2021 - 9 visite

Attualità / Vetrina | Di Redazione








ingegneria civile (LM-23), ingegneria per l' ambiente e il territorio (LM- 35) e scienze e tecnologie agrarie (LM-69). L' importo di ciascun premio è di tremila euro, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali previste per legge. La tesi dovrà essere stata discussa da non più di due anni dalla data di presentazione del bando ed entro la chiusura del bando stesso. Le domande di partecipazioni, reperibili al sito del **Consorzio di Bonifica**, dovranno pervenire tramite consegna a mano all' ufficio protocollo, tramite raccomandata A/R o via PEC entro le ore 24 del 31 gennaio 2021. Aperto anche il bando per la quinta edizione del premio 'De aqua et terra' , in collaborazione con l' istituto Dosso Dossi di Ferrara, dedicato ad artisti di tutte le età che dovranno realizzare una scultura per l' Ecomuseo della bonifica di Marozzo , nel comune di Lagosanto. L' opera dovrà essere di grandi dimensioni, resistente agli agenti atmosferici, potrà contenere acqua corrente e dovrà sviluppare temi legati all' acqua, alla bonifica e al territorio ferrarese. Il termine per la presentazione del progetto, manuale o con mezzi informatici, è fissata alle ore 24 del 30 giugno. Maggiori informazioni su tutti i bandi sono reperibili sul sito del **Consorzio di Bonifica**.

nidificazione degli uccelli.

Per completare questa favola, raccontata anche nel web doc «Adaptation», mancano gli ultimi protagonisti: la multiutility Hera, il **Consorzio** della **Bonifica Renana** e la Regione Emilia-Romagna che hanno stretto un patto di economia circolare. Ricordate il depuratore che purifica le acque reflue? Si chiama IDAR ed è il principe col cavallo bianco: è il più grande del gruppo Hera e serve un bacino di 800 mila abitanti. Grazie al patto di cui sopra, un protocollo firmato nel 2018, IDAR convoglia parte delle acque in uscita dal depuratore nel Navile e, dunque, nell' Oasi di Bentivoglio, reimmettendovi parte dei 10 milioni di metri cubi d' acqua che ogni anno servono per scopi irrigui e per il ripristino di ecosistemi.

ALESSANDRA TESTA

Mab Po Grande, al primo posto il turismo

MANTOVA. Sono state presentate le prime azioni pilota del Mab Unesco Po Grande (il progetto per creare una riserva di biosfera sull'asta del fiume): promozione dei prodotti e della cultura, la connessione tra le comunità e il coinvolgimento dei giovani. Tutti i sindaci hanno chiesto che si lavori compatti come "area vasta". La scorsa settimana si è svolta, in modalità da remoto, l'assemblea plenaria dei sindaci della Riserva con le province di Lodi, Piacenza, Pavia, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo. L'incontro è stato aperto dal segretario generale dell'Autorità distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli che ha sottolineato le prime azioni concrete previste. «Una delle esigenze fondamentali emerse dal confronto con i territori è rappresentata dal potenziamento dei collegamenti. Per garantire ai turisti e ai visitatori la possibilità di muoversi facilmente nelle nostre terre. Occorre mettere a sistema le diverse realtà. Con questo obiettivo lavoreremo su due fronti: investimenti e dialogo con le associazioni. In seconda battuta, prende avvio il percorso dedicato ai giovani PoGrande Youth, attraverso una serie di attività che coinvolgeranno le scuole di ogni ordine e grado. Attiveremo progetti di ricerca e formazione con le università. Si tratta di progetti di valorizzazione e tutela ambientale e di conservazione della fauna ittica locale». Si tratta quindi di creare le condizioni per la partecipazione attiva dei giovani nel futuro del grande fiume. La segreteria operativa ha riassunto le tappe della Riserva e illustrato le azioni finora individuate che verteranno su tre grandi linee strategiche: la creazione di una rete di prodotti, filiere e servizi, la definizione di sistemi di connessione e continuità ambientale con le sue dimensioni ecologiche di acqua e di terra, la valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare musei, biblioteche, manufatti, capanni, cave dismesse e la ricognizione degli eventi della tradizione locale lungo il fiume. Nel corso del dibattito sono intervenuti diversi amministratori dei comuni coinvolti che hanno valutato positivamente le proposte, sottolineando la necessità e l'intenzione di ragionare come "area vasta". Confermando quindi la piena volontà di interagire e creare connessioni tra territori anche non di immediata vicinanza. A concludere è stato ancora Berselli. «I territori hanno chiesto di ragionare in un'ottica di area vasta. È la dimostrazione che il lavoro fatto in questi mesi sta dando frutti, in quanto abbiamo toccato con mano quanto una programmazione dettagliata e uniforme possa risultare più efficace rispetto a una visione limitata ai propri confini comunali o provinciali. Con questo approccio positivo e costruttivo ci sono i presupposti per guardare con ottimismo al futuro». Nelle prossime settimane sono in programma gli incontri che vedranno il coinvolgimento degli attori portatori



Immagine
non disponibile

di interessi del mondo privato.

ottica di area vasta. È la dimostrazione che il lavoro fatto in questi mesi sta dando frutti, in quanto abbiamo toccato con mano quanto una programmazione dettagliata e uniforme possa risultare più efficace rispetto a una visione limitata ai propri confini comunali o provinciali. Con questo approccio positivo e costruttivo ci sono i presupposti per guardare con ottimismo al futuro».

Nelle prossime settimane sono in programma gli incontri che vedranno il coinvolgimento degli attori portatori di interessi del mondo privato.

--Giorgio Pinotti© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIORGIO PINOTTI

2 FEBBRAIO: GIORNATA MONDIALE AREE UMIDE

I CONSORZI DI **BONIFICA** COSTRUISCONO L'AMBIENTE: 180 AREE NATURALISTICHE 4 VOLTE LA SUPERFICIE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO MOLISE

Lungo la Penisola sono 180 le aree naturalistiche, cogestite dai Consorzi di **bonifica** per una superficie complessiva di 200.000 ettari, pari a 4 volte il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: si va dai boschi planiziali lombardi alle lagune interne della Sardegna, dai laghi laziali dell'Agro Pontino alle aree di espansione delle piene in Emilia Romagna. A diffondere il dato è l'**ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) in occasione della Giornata Mondiale delle Aree Umide, che cade il 2 Febbraio; slogan 2021: Acqua, zone umide e vita. Per zone umide si intendono aree inondate d'acqua in modo permanente o stagionale; vi si includono paludi, stagni, laghi, fiumi, pianure alluvionali. A questi biotopi se ne aggiungono altri artificiali, perlopiù creati e idraulicamente gestiti in Italia dai Consorzi di **bonifica**: dalle risaie ai bacini per la fitodepurazione, dalle oasi naturalistiche alle casse di espansione. La nuova cultura ingegneristica, capace di abbinare esigenze idrauliche ed ambientali, trova nei Consorzi di **bonifica**, esempi d'eccellenza internazionale commenta Francesco **Vincenzi**, Presidente di **ANBI**. Basti ricordare che attigua al lago di Massaciuccoli, in Toscana, sta nascendo la più grande area di fitodepurazione europea e che la rinaturalizzazione del bacino scolante nella laguna di Venezia è considerato un esempio a livello mondiale. Il World Wetlands Day celebra quest'anno il 50° anniversario della Convenzione di Ramsar, trattato intergovernativo, che fornisce il quadro nazionale ed internazionale per la conservazione e l'uso delle zone umide. I Paesi firmatari sono attualmente 171 e sono 56 le aree di importanza internazionale riconosciute in Italia (sono 13 quelle, che vedono coinvolti i Consorzi di **bonifica**). E' un patrimonio, che possiamo implementare grazie anche al Piano Nazionale Invasi, per cui abbiamo pronti 218 progetti nella maggior parte già cantierabili; l'importo necessario è di circa 3 miliardi di euro - ricorda, concludendo, Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI** - Si tratta perlopiù di bacini medio-piccoli che oltre a trattenerne le acque di pioggia, abbinando le funzioni di prevenzione idrogeologica e riserva idrica, arricchirebbero il territorio di nuovi ecosistemi fruibili dalle comunità locali. Il maggior numero di proposte (73) interessa il Veneto, ma è la Calabria, la regione, che abbisogna di maggiori investimenti (527 milioni).

GRAZIE Ufficio Comunicazione:
Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729)
Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393 9429729) - Alessandra Bertoni (tel. 06 84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel. 06.84.43.21 - com@anbi.it



1 febbraio 2021

Comunicato stampa



<-- Segue

Comunicati stampa altri territori

nostre propo ste». _Cristian Brusamonti.

VETTO

M5S: «No alle opere faraoniche La diga? Meglio i piccoli invasi»

Silvia Piccinini, capogruppo in Regione, bacchetta i Verdi: «Ora si dicono contrari ma in Commissione non hanno detto nulla e sono usciti al momento del voto»

VETTO. «La Val d' **Enza** non ha bisogno di opere faraoniche».

Lo afferma Silvia Piccinini, capogruppo **regionale** del Movimento 5 Stelle, riguardo alla richiesta al governo, da parte della Regione, di finanziare uno studio di fattibilità da 5,5 milioni di euro per realizzare un invaso sull' **Enza**, di recente definito «prioritario» dall' assessore **regionale** Irene Priolo.

«Come abbiamo ribadito in un più di un' occasione - argomenta Silvia Piccinini - la priorità deve essere quella di arrivare a una gestione più razionale delle **acque** e la creazione di piccoli invasi che siano ambientalmente sostenibili, magari sfruttando ex bacini montani e cave. Per questo lo studio di fattibilità che la Regione vorrebbe portare avanti sulla diga di Vetto per noi è insostenibile. Lo abbiamo ribadito anche qualche settimana fa in Commissione Ambiente quando si è discussa una risoluzione quando si è discussa una risoluzione proprio su questo tema. Peccato che chi, come la consigliera **regionale** dei Verdi Silvia Zamboni, sui giornali oggi si dice fortemente contraria a questo progetto, in quella Commissione non solo non abbia preferito parola, ma sia addirittura uscita al momento della discussione e, soprattutto, della votazione finale».

«Quello che il Movimento 5 Stelle chiede da tempo per cercare di dare una risposta concreta al problema **idrico** nella Val d' **Enza** è di intervenire mettendo in campo nuove soluzioni che guardino al futuro - aggiunge Silvia Piccinini -. Purtroppo, ciò che ci viene proposto oggi, invece, sono interventi molto costosi e faraonici e che non tengono conto dei mutamenti climatici. Una posizione che abbiamo ribadito lo scorso 20 gennaio quando, in Commissione Ambiente, è stata affrontata una risoluzione che chiedeva proprio un' accelerazione dell' iter per la realizzazione del progetto della diga di Vetto. In quell' occasione, il Movimento 5 Stelle ha votato convintamente contro quella proposta, mentre i Verdi hanno evitato di esprimersi lasciando in anticipo l' aula di commissione. Un modo un po' stravagante per sottolineare la loro contrarietà a questo progetto - conclude la capogruppo **regionale** M5S - che dovrebbe essere esplicitata attraverso atti concreti piuttosto che con qualche titolo di giornale».

The screenshot shows a news article from the Gazzetta di Reggio website. The main headline is "M5S: «No alle opere faraoniche La diga? Meglio i piccoli invasi»". Below the headline, there is a sub-headline: "Silvia Piccinini, capogruppo in Regione, bacchetta i Verdi: «Ora si dicono contrari ma in Commissione non hanno detto nulla e sono usciti al momento del voto»". The article text is partially visible, starting with "M5S: «No alle opere faraoniche La diga? Meglio i piccoli invasi»". There are also smaller headlines on the right side of the screenshot, such as "Addio alla fiorista Idea morta a 77 anni" and "Oggi il funerale nella chiesa di Montalto".

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MAURO GRASSELLI

Lavori sui torrenti dell'alto Enza

Terminata la messa in sicurezza dei rii Montale, Andrella e Lonza L'assessore regionale Priolo «Interventi fondamentali per la cura del territorio» ventasso. Conclusi i lavori di ripristino della funzionalità idraulica nei corsi d'acqua del bacino dell'alto Enza. Le principali opere, dal costo complessivo di 160mila euro, hanno interessato il torrente Andrella, il Rio Montale e il torrente Lonza, in località Case Adani e Montemiscoso, nel Comune di Ventasso.

«Obiettivo di questi cantieri è il ripristino dell'efficienza idraulica e la riparazione di opere esistenti fortemente danneggiate da diversi episodi di maltempo, in corrispondenza di insediamenti abitativi e infrastrutture viarie - spiega l'assessore regionale alla Difesa del suolo e alla Protezione civile, Irene Priolo -. Si tratta di interventi di cura del territorio fondamentali per accrescerne i livelli di sicurezza, prestando al tempo stesso un'attenzione particolare all'ambiente, con l'impiego di materiali naturali quali legno e pietra per un miglior inserimento delle opere nel paesaggio circostante».

Più in dettaglio, sono stati messi in campo lavori di rimozione selettiva della vegetazione, per agevolare il corretto deflusso delle acque, oltre alla riparazione e alla manutenzione delle opere idrauliche esistenti, come ad esempio le briglie in pietra, interessate da cedimenti strutturali nel corpo principale e nelle spalle.

-© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MAURO GRASSELLI

Ventasso, conclusi i lavori per favorire il deflusso del rio Montale e dei torrenti Andrella e Lonza

Conclusi i lavori di ripristino della funzionalità idraulica nei corsi d'acqua del bacino dell'alto **Enza**. Le principali opere, costo complessivo 160mila euro, hanno interessato il **torrente Andrella**, il **Rio Montale** e il **torrente Lonza** in località Case Adani e Montemiscoso. «Obiettivo è il ripristino dell'efficienza idraulica e la riparazione di opere esistenti fortemente danneggiate da diversi episodi di maltempo, in corrispondenza di insediamenti abitativi e infrastrutture viarie», dice l'assessore regionale alla Difesa del suolo, Irene Priolo.

C'è la frana, tempi lunghi per andare a scuola
Il ripristino del collegamento della Sp 91 non sarà immediato, per i piccoli di Vaglio il viaggio per arrivare in classe passa da 5 a 40 minuti

VENTASSO
Tempi lunghi per il ripristino del collegamento della strada provinciale 91. Vaglio-Ligonchio, interrotta per l'ennesimo movimento franoso che si è verificato domenica scorsa nei pressi della frazione Casenove. Notevoli i disagi per gli abitanti di Vaglio che per raggiungere l'ex capoluogo di Ligonchio devono percorrere parecchi chilometri di strada in più, ma soprattutto per quattro bambini (due della scuola primaria e due della materna) per i quali il tempo del viaggio in autobus è passato da 5 a 40 minuti già da ieri, visto la frana, resterà tale fino alla fine dell'anno scolastico.

Domenica abbiamo incontrato la comunità di Vaglio per decidere insieme cosa fare - afferma il sindaco di Ventasso, Renzo Mariani - partecipò al tratta di un tratto di strada molto esposto al rischio frane dove fin dal dicembre 2017 si è verificato il primo grosso movimento franoso su cui sta ancora lavorando la Provincia. Con gli abitanti di Vaglio abbiamo risolto il problema del trasporto alunni, essendo l'uscita del puledro dello stesso paese: si tratta parte da Vaglio con gli alunni della scuola primaria e seguendo il percorso alternativo raggiunge Cinquecerri, carica altri alunni e prosegue per Ligonchio. Poi torna a Vaglio a riprendere quelli della scuola materna ripercorrendo la stessa strada. Un percorso alternativo che, considerati i tempi d'itinerario sulla frana, dovrà essere seguito fino a fine anno scolastico.

Chiama da domenica la Sp 91 Vaglio-Ligonchio, il traffico deviato su percorsi alternativi, i veicoli provenienti da Vaglio e diretti a Ligonchio seguono la comunale di Cinquecerri, quindi di Sp 91 Busara-Ligonchio-Pasio Pratense. Percorso inverso per quelli provenienti da Ligonchio, che non è sempre lunga - afferma Emanuele Cacciari, sindaco della Locanda dell'Albino di Vaglio - adesso che potremmo riaprire l'attività di vengono a mancare gli amici e i clienti di passaggio.

Settimo Salvi

Ventasso, conclusi i lavori per favorire il deflusso del rio Montale e dei torrenti Andrella e Lonza

Conclusi i lavori di ripristino della funzionalità idraulica nei corsi d'acqua del bacino dell'alto Enza. Le principali opere, costo complessivo 160mila euro, hanno interessato il torrente Andrella, il Rio Montale e il torrente Lonza in località Case Adani e Montemiscoso.

«Obiettivo è il ripristino dell'efficienza idraulica e la riparazione di opere esistenti fortemente danneggiate da diversi episodi di maltempo, in corrispondenza di insediamenti abitativi e infrastrutture viarie», dice l'assessore regionale alla Difesa del suolo, Irene Priolo.

Parco, nominato il nuovo direttivo Entra Ugolotti (Iv dell'Appennino)

L'esperto di Italia Viva è stato indicato dal Ministero dell'Agricoltura. Tra i sindaci scelti Susi (Villa Minozzo)

VENTASSO
Nuovo Consiglio direttivo del Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, comunicato dal Ministero dell'Ambiente nella sua nuova composizione. Le nomine erano attese da più di una settimana, ma le procedure burocratiche e l'introduzione di nuove norme le hanno fatte slittare. Nel frattempo il Parco ha operato attraverso decreti del suo presidente.

Al momento sono 7 i nuovi consiglieri più un ulteriore nomina in rappresentanza di frazione che arriverà a breve. La rosa dei nomi è rappresentativa di tutti i territori del Parco. Il Ministero dell'Ambiente ha indicato il giorno.

Il ruolo del consiglio
Deve approvare gli atti di indirizzo e il bilancio, oltre a dare voce ai vari territori

nelista di origini lucchese esperto di aree interne, Luca Marchetti. Il Ministero dell'Agricoltura ha scelto Roberta Ugolotti, già consigliere comunale ed esperto di Italia Viva dell'Appennino. Gli Enti locali, fuori dalla Comunità del Parco, hanno indicato i sindaci Elio Voisani (Villa Minozzo), Antonio Meloni (Comano), Raffaella Mariani (San Romano in Garfagnana, già deputata e membro della Commissione ambiente della Camera), Claudio Rioni (Monte Carlo), Delle associazioni ambientaliste è giunto il nome della palermitese Gabriella Meo, ex consigliere regionale dei verdi, vicina alla Lipu.

Il compito del Consiglio direttivo, che lavora senza rimborso e senza oneri, è di approvare gli atti più importanti di indirizzo, ma è anche strumento di coordinamento tra i diversi territori del Parco. Al Consiglio del Parco compete inoltre l'approvazione del bilancio.

s.b.

In municipio si firma la legge anti propaganda e gadget fascisti

CASTELNUOVO MONTI
Anche il Comune di Castelnuovo Monti, in collaborazione con la locale sezione Anpi, aderisce alla raccolta firme per quanto riguarda la legge anti propaganda e nazismo e mettere al bando i gadget del ventennio e per i negozi o bancarelle. Per sottoscrivere la "sgua antifascista Stas Jena", progetto che sta portando avanti il paese della Versilia

segnato da una delle più tragiche stragi di civili uccise da militari tedeschi nell'agosto 1944, e il tempo fino al 31 marzo. «C'è chi continua a inneggiare a quei movimenti, cerca di evidenziare aspetti positivi di un periodo che è stato tra i più terribili della storia umana», spiega l'amministratore comunale. Concorda il Pd montenarino, importante sostenitore la raccolta firme, suschiando che tutti i Comuni dell'Unione vogliono aderire.

Oggi l'addio a Idea Travaglioli Dal 1977 aveva il negozio di fiori

VEZZANO
Si svolgono oggi pomeriggio i funerali della 77enne Idea Travaglioli, storica fiorista di Nozzano. La commercialista si è spenta sabato al Santa Maria Nuova dopo un ricovero di due mesi a causa del Covid. Viveva a Montecatini ed era sposata con Felice e aveva tre figlie: Stefania, Gianna e Giovanna e il fratello Carlo.

Nel Reggiano conclusi i lavori per migliorare il deflusso delle acque nel bacino dell' alto Enza

Si sono conclusi a fine gennaio i lavori di ripristino della funzionalità idraulica nei corsi d' acqua del bacino dell' alto Enza. Le principali opere, dal costo complessivo di 160mila euro, hanno interessato il torrente Andrella, il rio Montale e il torrente Lonza in località Case Adani e Montemiscoso, nel territorio comunale di Ventasso, in provincia di Reggio. L' intervento ha comportato la rimozione selettiva della vegetazione per agevolare il corretto deflusso delle acque e la riparazione e la manutenzione delle opere idrauliche esistenti, come ad esempio le briglie in pietra, interessate da cedimenti strutturali nel corpo principale e nelle spalle. I lavori, curati dall' Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione civile dell' Emilia-Romagna, si sono inseriti nel contesto dei cantieri di difesa e riparo spondale, impiegando tecniche innovative di ingegneria naturalistica finalizzate al rallentamento dell' erosione. L' obiettivo di questi cantieri, ha spiegato l' assessora alla difesa del suolo e alla Protezione civile della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo, era legato al ripristino dell' efficienza idraulica e alla riparazione di opere esistenti fortemente danneggiate da diversi episodi di maltempo, in corrispondenza di insediamenti abitativi e infrastrutture viarie: "Sono stati interventi di cura del territorio fondamentali per accrescerne i livelli di sicurezza, prestando al tempo stesso un' attenzione particolare all' ambiente, con l' impiego di materiali naturali quali legno e pietra per un miglior inserimento delle opere nel paesaggio circostante".



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with 'HOME', 'REDAZIONE', 'PUBBLICITÀ', and 'PRIVACY'. Below this is the '24EMILIA' logo with the director's name 'NICOLA FANGAREGGI'. A red banner contains various service advertisements: 'ASSISTENZA FISCALE', 'SUCCESSIONI', 'COLF E BADANTI', 'PARTITE IVA INDIVIDUALI', and 'COSTI E CASI'. A secondary navigation bar lists categories: 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'CRONACA', 'CULTURA', 'GREEN', 'FOOD', and 'STREET-STYLE'. The main article title is 'Nel Reggiano conclusi i lavori per migliorare il deflusso delle acque nel bacino dell'alto Enza', dated '1 Febbraio 2021 alle 16:02'. A large image shows a stone bridge over a river. Below the image, the article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the page, there are several widgets: a blue box for 'CONSIGLIATO REGIONE EMILIA', a pink box for 'coopservice integrated facility services', an orange box for 'IL SONDAGGIO', and a white box with a poll question: 'Sostengono alcuni virologi che storicamente "nessuna pandemia sia mai durata più di 2 anni". A tuo avviso, quindi, il Coronavirus si esaurirà da solo o sarà invece necessario il vaccino per sconfiggerlo?'. The poll options are: 'Si esaurirà da solo', 'Serve il vaccino per sconfiggerlo', and 'Resterà e ci si dovrà vaccinare ogni anno'.

Primary Mobile Navigation

Frana del 2019, al via i lavori sulla Provinciale 112 Isola-Ridracoli

L' intervento, che sarà realizzato dalla ditta En.Cam., ha un importo di 150mila euro

Sono cominciati i lavori sulla Provinciale 112 Isola-Ridracoli nel tratto che attraversa l'abitato della frazione di Isola. L' intervento, che sarà realizzato dalla ditta En.Cam., ha un importo di 150mila euro, finanziato con fondi regionali e provinciali, è finalizzato al ripristino della carreggiata stradale che risultava ridotta per una frana avvenuta nel 2019. Fino alla conclusione del cantiere, prevista per il 23 luglio, la circolazione sarà regolata da un semaforo e da un senso unico alternato. Commenta il sindaco di Santa Sofia, Daniele Valbonesi: "La Provincia soffre da anni a seguito di una riforma fatta male ed incompleta. Per questo, per i limiti di risorse finanziarie ed umane e per tutto l' impegno che ci mettono, voglio ringraziare il personale del servizio strade e viabilità della Provincia di Forlì-Cesena".

FORLÌ TODAY
Cronaca

Frana del 2019, al via i lavori sulla Provinciale 112 Isola-Ridracoli

L' intervento, che sarà realizzato dalla ditta En.Cam., ha un importo di 150mila euro

Redazione 01 FEBBRAIO 2021 16:32

Sono cominciati i lavori sulla Provinciale 112 Isola-Ridracoli nel tratto che attraversa l'abitato della frazione di Isola. L' intervento, che sarà realizzato dalla ditta En.Cam., ha un importo di 150mila euro, finanziato con fondi regionali e provinciali, è finalizzato al ripristino della carreggiata stradale che risultava ridotta per una frana avvenuta nel 2019. Fino alla conclusione del cantiere, prevista per il 23 luglio, la circolazione sarà regolata da un semaforo e da un senso unico alternato. Commenta il sindaco di Santa Sofia, Daniele Valbonesi: "La Provincia soffre da anni a seguito di una riforma fatta male ed incompleta. Per questo, per i limiti di risorse finanziarie ed umane e per tutto l' impegno che ci mettono, voglio ringraziare il personale del servizio strade e viabilità della Provincia di Forlì-Cesena".

Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Forlì usa la nostra Partner App gratuita **moovit**!

Persone: Daniele Valbonesi **Argomenti:** lavori stradali viabilità

[Tweet](#)

In Evidenza

La tradizione in cucina: come si prepara la piadina della Madonna del Fuoco

Azienda in crisi durante la pandemia: "Ci siamo reinventati per consegnare frutta e verdura a domicilio"

Carnevale, i dolci tradizionali sulle tavole romagnole

Come eliminare l'odore di fumo in casa: ecco i consigli

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

L'Emilia Romagna torna da lunedì "zona gialla": riaprono bar e musei

La Dea Bendata ama Forlì: il regalo di Natale arriva con un mese di ritardo, altro colpo col gratta e vinci

Aeroporto, si aggiorna l'elenco dei collegamenti verso sud: annunciato un nuovo volo

Nei rubinetti di casa zampilla l'acqua di Ridracoli. Il frutto della tracimazione non viene sprecato

I più letti di oggi

- 1 L'Emilia Romagna torna da lunedì "zona gialla": riaprono bar e musei
- 2 Aeroporto, si aggiorna l'elenco dei collegamenti verso sud: annunciato un nuovo volo
- 3 Ritrovato a circa 40 chilometri da casa il ragazzo di 15 anni scomparso da Cesena
- 4 La Dea Bendata ama Forlì: il regalo di Natale arriva con un mese di ritardo, altro colpo col gratta e vinci

Acqua Ambiente Fiumi

San Giovanni

Messa in sicurezza del fiume Ventena, arrivano i finanziamenti da Ministero e Regione

La cassa di espansione per il contenimento delle acque verrà realizzata a monte del cimitero

La giunta di San Giovanni ha approvato le osservazioni al progetto redatto dalla Regione per la realizzazione di una cassa di espansione lungo il corso del fiume Ventena nella zona a monte del cimitero del capoluogo. Dunque l'iter procedurale per dare il via ai lavori e mettere in sicurezza il fiume del Granaio dei Malatesta procede spedito. L'intervento prevede la realizzazione di una «zona esondabile circondata da piccole opere di contenimento» con una briglia per regolare il corso del Ventena e dunque mettere al riparo il centro storico da piene pericolose. Il nuovo progetto, del valore superiore ai tre milioni di euro, di cui un milione e seicentomila già finanziati dal ministero dell'Ambiente, prevede però pure una forte rinaturalizzazione della zona, tramite la salvaguardia delle alberature presenti e la realizzazione di nuove piantumazioni, e dunque è prevista pure la realizzazione di un nuovo piccolo bosco per famiglie e pedoni in zona ex-fornace. «La pubblicazione del progetto per valutazioni ambientali all'interno della procedura - afferma l'amministrazione - è il segnale che a breve potremo dare avvio ai lavori. Non possiamo che essere soddisfatti dell'impegno della Regione per la risoluzione dei nostri problemi sul fronte del dissesto idrogeologico».

Cattolica
MARTEDÌ - 2 FEBBRAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 17

«Destra e sinistra unite per la città»
Arriva da Pierangelo Del Corso la proposta di una coalizione che dia vita a un 'governo di unità' per Cattolica

SAN GIOVANNI
Nido comunale, iscrizioni aperte

CAROLOGO E CONSULEZE
«Con il Covid avere conservato il nostro ospedale è stato fondamentale»

San Giovanni
Messa in sicurezza del fiume Ventena, arrivano i finanziamenti da Ministero e Regione

Morciano
Selezioni per il servizio civile

Una coalizione trasversale del centro-destra al centro-sinistra, per riunire tutte le forze politiche che in nome dei programmi potrebbero rendere in un unico progetto politico: la fuga in avanti arriva da Pierangelo Del Corso, già esponente di «Città di noi», lista di sostegno al candidato del centro-destra nel 2016 Massimiliano Gessauro. Ora Pierangelo Del Corso si dice pronto a dialogare col Pd ed il centro-sinistra per provare a capire le reali possibilità per creare un governo cittadino di largha intesa. Del Corso è da anni al punto di riferimento della corrente politica di centro moderato in città. «La collaborazione è Cattolica ha sempre portato buoni frutti - dice Del Corso, cardiologo, che in passato ha tenuto un numero molto alto di preferenze come consigliere - penso ad esempio al mantenimento dell'ospedale Carvosi, ancora oggi funzionale sul territorio. E allora perché non ragionare tutti ad un tavolo su una collaborazione fra alcune forze politiche del centro sinistra e forze politiche di centro? Forse che potrebbero portare alla realizzazione di un programma politico che rilanci e rinnovi la nostra città. Portiamo al centro della politica locale gli interessi e i valori dei cattolichini e impegniamoci per questo».

Lucio Pizzagalli
@PizzagalliLucio

matari per questo. Poi il medico torna sulla salvaguardia dell'ospedale cattolichino negli anni '90. «La pandemia da coronavirus, con tutti i cambiamenti che ha comportato, ha reso evidente, da un lato, la necessità di una ben organizzata medicina del territorio e, dall'altro, di una rete ospedaliera con un numero adeguato di posti letto e così mi sono ritrovato a riflettere sull'importanza di aver mantenuto l'ospedale a Cattolica, che rischia la chiusura a metà anni '90. I cattolichini di Cattolica, le associazioni sono in difesa dell'ospedale e tutte le forze politiche (dal centro-destra ai centrosinistrati) allora presenti si mobilitarono per preservare l'ospedale. Ricordo, dopo averne venduto, in questo intento. Questa operazione fu costosa in termini economici, ma, possiamo ben dire che quegli sforzi non furono spesi invano. Anal di un investimento che poi si rivela un valore essenziale a tutela della salute non solo dei cittadini di Cattolica e della Valconca ma di tutta la Provincia di Rimini».

La cassa di espansione per il contenimento delle acque verrà realizzata a monte del cimitero.

La giunta di San Giovanni ha approvato le osservazioni al progetto redatto dalla Regione per la realizzazione di una cassa di espansione lungo il corso del fiume Ventena nella zona a monte del cimitero del capoluogo. Dunque l'iter procedurale per dare il via ai lavori e mettere in sicurezza il fiume del Granaio dei Malatesta procede spedito. L'intervento prevede la realizzazione di una «zona esondabile circondata da piccole opere di contenimento» con una briglia per regolare il corso del Ventena e dunque mettere al riparo il centro storico da piene pericolose. Il nuovo progetto, del valore superiore ai tre milioni di euro, di cui un milione e seicentomila già finanziati dal ministero dell'Ambiente, prevede però pure una forte rinaturalizzazione della zona, tramite la salvaguardia delle alberature presenti e la realizzazione di nuove piantumazioni, e dunque è prevista pure la realizzazione di un nuovo piccolo bosco per famiglie e pedoni in zona ex-fornace. «La pubblicazione del progetto per valutazioni ambientali all'interno della procedura - afferma l'amministrazione - è il segnale che a breve potremo dare avvio ai lavori. Non possiamo che essere soddisfatti dell'impegno della Regione per la risoluzione dei nostri problemi sul fronte del dissesto idrogeologico».

Sono cinque i posti destinati a ragazze e ragazzi che hanno dai 18 ai 28 anni.

Al via anche a Morciano le selezioni per il servizio civile selezionato per ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni. Sono 5 i posti a disposizione all'interno del Comune. Nella biblioteca comunale di Morciano, oltre all'istituto comprensivo, il bando per la ricerca di volontari del servizio civile coinvolge vari Comuni della provincia di Rimini con proposte riguardanti sociale, cultura e mondo del lavoro.